



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio III

SAFER INTERNET CENTRE ITALIANO “GENERAZIONE CONNESSE”

Il MIUR, a partire dal 2012 ha aderito al programma comunitario “*Safer Internet*”, un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea e membro di una rete presente in tutta Europa (saferinternet.org).

Il programma prevede:

- la definizione di una serie di azioni strategiche per la promozione di un uso consapevole, sicuro e responsabile di Internet tra i più giovani;
- il finanziamento di interventi a livello europeo e nazionale attraverso la creazione di poli di riferimento nazionali sul tema: “*Safer Internet Center* - Centri nazionali per la sicurezza in Rete”.

In Italia, dal 2012 al 2014 è stato realizzato il progetto “Generazioni Connesse – *Safer Internet Centre* Italiano” (SIC) co-finanziato dalla Commissione Europea, coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: **Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, EDI onlus, Movimento Difesa del Cittadino**. Ad agosto 2014, il Miur ha risposto al nuovo bando europeo del programma CEF (Connecting Europe Facilities/Telecom) per gli anni 2015/2016 e da poco ha ultimato le procedure di selezione, con esito positivo da parte della Commissione europea. Nella nuova progettualità la composizione del Consorzio è stata allargata anche ad altri partner che si aggiungono a quelli già in essere: **l'Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Skuola.net**. Con il SIC II si intende dare continuità alle iniziative e ulteriore impulso alle strategie di intervento avviate in questi anni, sia a livello locale che nazionale e in un'ottica di rafforzamento delle Public and Private Partnership, il Miur sta includendo anche all'interno dell'Advisory board aziende e istituzioni che si occupano non solo della navigazione sicura per i nostri studenti, ma anche della promozione delle opportunità che la Rete offre.

Generazioni Connesse¹ agisce su tre ambiti specifici: la realizzazione di programmi di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di Internet (rivolti a bambini e adolescenti,

¹ www.generazioniconnesse.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio III

genitori, insegnanti, educatori); la *Helpline*, per supportare gli utenti su problematiche legate alla Rete, e due *Hotlines* per segnalare la presenza online di materiale pedopornografico. Nei due anni trascorsi, attraverso le attività del SIC, migliaia di bambini, bambine, ragazzi e ragazze hanno avuto la possibilità di riflettere e sperimentarsi in un utilizzo positivo e sicuro dei nuovi media e partecipare a laboratori e percorsi di “*peer education*” consentendo loro di essere i veri protagonisti del progetto.

Gli interventi del SIC hanno, inoltre, coinvolto anche gli insegnanti e le famiglie, formandoli e stimolandoli a rapportarsi con la quotidianità “virtuale” dei propri studenti e/o figli.

Fra i vari compiti affidati al SIC II Italia, la Commissione Europea ha richiesto la costituzione di un *Advisory Board*² nazionale con funzioni di coordinamento delle iniziative attinenti al tema.

Tale specifica richiesta ha rappresentato l'occasione per il MIUR di valutare positivamente la costituzione di un “Tavolo interministeriale permanente” allargato ad alcune delle istituzioni pubbliche, alle principali imprese private dell'ICT e ai più diffusi social network un organismo istituzionale integrato per l'avvio di una sinergica e fattiva collaborazione nelle attività di prevenzione e promozione di iniziative di contrasto al fenomeno del cyberbullismo e, in generale, di ogni forma di illegalità in Rete.

² L'Advisory Board attualmente risulta composto da: Agenzia Dire, Associazione Cuore e Parole Onlus, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano, MISE-Comitato Media e Minori, Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali, Consiglio Nazionale Utenti, Corecom, Facebook, Fastweb, Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori, Forum Nazionale delle Associazioni degli Studenti, Google, Kaspersky lab, H3G, HP Italia, Mediaset, MTV, OSSCOM- Centro di Ricerca sui media e la Comunicazione, Poste Italiane, SKY, Telecom Italia, UNICEF Italia, Vodafone Italia, Wind.